



ISTITUTO COMPRENSIVO "SAMPIERDARENA"
Piazza Monastero 6, GENOVA
Tel 010- 936389 - FAX 010- 2344335
GEIC85100E@ISTRUZIONE.IT - GEIC85100E@PEC.ISTRUZIONE.IT -
WWW.ICSAMPIERDARENA.EDU.IT - C.F. 95159930106



Piano Annuale per l'Inclusione 2023/24

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti (indicare il disagio prevalente) :	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	95
➤ Minorati vista	
➤ Minorati udito	
➤ Psicofisici	95
➤ Altro	
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	31
➤ ADHD/DOP	
➤ Borderline cognitivo	
➤ Altro	
3. svantaggio	
➤ Socio-economico	
➤ Linguistico-culturale	18
➤ Disagio comportamentale/relazionale	11
➤ Altro	
Totali	126
% su popolazione scolastica	8.21
N° PEI redatti dai GLO	95
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì

	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
OSE	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	
Mediatori Culturali	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	
Funzioni strumentali / coordinamento		Sì
Referenti di Istituto		Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		No
Docenti tutor/mentor		No
Altro:		
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso...	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	No
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	No
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	No
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	No
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	No
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	No
	Progetti territoriali integrati	Sì

	Progetti integrati a livello di singola scuola	No				
	Rapporti con CTS / CTI	Sì				
	Altro:					
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	No				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No				
	Progetti a livello di reti di scuole	Sì				
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe /DAD	Sì				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	No				
	Didattica interculturale / italiano L2	Sì				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	No				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	No				
	Altro:					
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola						X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti						X
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				X		
Valorizzazione delle risorse esistenti					X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione						X
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo						X
Altro:						
Altro:						
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo						
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici						

Parte II – Obiettivi di incremento dell’inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

LA SCUOLA

Elabora, inserendola nel PTOF, una politica di promozione dell’inclusione condivisa tra il personale (Piano annuale per l’Inclusione).

Definisce al proprio interno una struttura di organizzazione e coordinamento degli interventi rivolti alla disabilità e al disagio scolastico (gruppo di lavoro per l’inclusione), definendo ruoli di referenza interna ed esterna.

Collabora con le famiglie e con i servizi (ASL e/o servizi sociali) nell’elaborazione di un progetto educativo condiviso.

LA DIRIGENTE

Convoca e presiede il GLI; viene informata dal Coordinatore di Classe e/o Coordinatore BES rispetto agli sviluppi del caso considerato; convoca e presiede il consiglio di classe/interclasse/intersezione.

LA FUNZIONE STRUMENTALE

Collabora con la Dirigente Scolastica, raccorda le diverse realtà (Scuola, ASL, Famiglie, enti territoriali..), attua il monitoraggio di progetti, rendiconta al Collegio Docenti, partecipa alla Commissione per alunni con disabilità e riferisce ai singoli consigli.

I CONSIGLI DI CLASSE/INTERCLASSE/INTERSEZIONE

Elaborano e attuano il Piano Educativo Individualizzato, condividendolo con la famiglia e con i Servizi.

LA FAMIGLIA

Condivide con il coordinatore di classe le informazioni rilevanti sullo stato di salute psico-fisica e sociale del figlio/della figlia. Partecipa agli incontri con la scuola e con i servizi del territorio. Condivide il Progetto e collabora alla sua realizzazione, attivando il proprio ruolo e la propria funzione.

IL COORDINATORE BES

Coordina il colloquio tra scuola e famiglia. Segue i passaggi di contatto/informazione Scuola /famiglia/ servizi. Rimane a disposizione e collabora con gli insegnanti per la definizione dei Piani Didattici Personalizzati. Informa circa le nuove disposizioni di legge o rispetto a nuovi ambiti di ricerca di didattica speciale e inclusiva.

SERVIZI SOCIO-SANITARI

Effettuano l’accertamento, la diagnosi e redigono una relazione. Incontrano la famiglia per la restituzione relativa all’accertamento effettuato. Collaborano alla realizzazione del Progetto educativo, con la scuola e con la famiglia.

AMBITI TERRITORIALI SOCIALI

Se necessario viene aperta una collaborazione di rete rispetto ai vari servizi offerti dal territorio. Partecipano agli incontri della scuola organizzati per i diversi alunni. Sono attivati e coinvolti rispetto al caso esaminato. Integrano e condividono il PEI. Lavorano in sinergia con i docenti per l’attuazione di progetti integrati coinvolgendo talora le famiglie e le strutture presenti sul territorio.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

La scuola si impegna, a fronte delle risorse economiche disponibili, a organizzare e incentivare percorsi specifici di aggiornamento degli insegnanti sulle tematiche dell'inclusione.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Le strategie di valutazione, coerenti con prassi inclusive, si basano sull'osservazione iniziale (test d'ingresso) ed osservazioni programmate (valutazione intermedia e finale) nell'ottica di una programmazione basata sulla ricerca-azione che permetta di rivedere ciclicamente la progettualità con l'obiettivo di rendere efficaci gli strumenti con cui l'individuo raggiunge l'autonomia personale.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

L'istituto coinvolge tutti i soggetti responsabili del progetto, ognuno con competenze e ruoli ben definiti: Dirigente scolastico, gruppo di coordinamento, docenti curricolari, F.S, OSE, mediatori culturali.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Ampliamento degli interventi rieducativi (fisioterapia, logopedia, psicomotricità), interventi sanitario-terapeutici, coinvolgimento CTS, centri territoriali socio-educativi, interventi di mediazione culturale (coop - SABA), educazione multiculturale.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

A fronte della disponibilità delle risorse economiche necessarie si riscontra la necessità di incontri in orari congeniali alle famiglie per garantire loro la possibilità di una maggiore partecipazione alla vita scolastica e per offrire loro un supporto alle problematiche genitoriali nelle età dei diversi ordini di scuola.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Protocollo di accoglienza, continuità tra i diversi ordini di scuola, curriculum elaborato sulle realtà scolastiche presenti nelle scuole del Comprensivo.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Utilizzo del laboratorio informatico, scientifico, musicale, di psicomotricità, biblioteche scolastiche, LIM.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Verranno utilizzate le risorse assegnate alla Scuola tramite PNRR Divari Territoriali prima annualità e nuovo FAMI.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

Progetti di orientamento e continuità coordinati dalle FS dei diversi ordini di scuola.

Genova, 20 /10 /2023

La Dirigente Scolastica

Prof.ssa *Sara Bandini*

Firma autografa sostituita a mezzo stampa